



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO GROSSETO

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI E SERVIZI A PAGAMENTO

Alla REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia -
Settore V.I.A. - V.A.S. - Opere pubbliche di interesse strategico
regionale. regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: VIA postuma ex Dlgs. 152/2006 artt. 23 e seguenti, L.R. 10/2010 art. 43 comma 6 e artt. 52 e seguenti, D.G.R. n. 931/2019, in occasione del riesame dell'AIA, relativamente all'esistente impianto trattamenti reflui. Comune di Monte Argentario (GR). Proponente Società Integra Concessioni S.r.l. Comunicazione di avvio del procedimento, richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori.

Con riferimento all'oggetto, si comunica che in data 3/2/2020 con prot. n. 1105 è stato rilasciato da questo Comando l'attestazione di rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e di sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio (CPI) relativamente all'attività n. 19.1.C dell'Allegato I al DPR 151/2011: serbatoio di stoccaggio di acido peracetico a servizio dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane.

Ciò premesso, si comunica che ai sensi del DPR 151/2011 art. 4 comma 6., fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 del decreto stesso (valutazione progetto per attività di categoria B e C), in caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, per l'interessato corre l'obbligo di avviare nuovamente le procedure previste dall'art. 4 nei casi di modifiche di lavorazione o di strutture, nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate.

In caso di modifiche di cui all'articolo 4, comma 6, del DPR 151/2011, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza, alla segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) sono allegati:

a) Asseverazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività, limitatamente agli aspetti oggetto di modifica, ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, alla quale sono allegati:

1) Relazione tecnica e elaborati grafici conformi a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C nonché dichiarazione di non aggravio del rischio incendio, a firma di tecnico abilitato;

2) Certificazioni o dichiarazioni, ove necessario, di cui al comma 3, lettera a), punto 1, a firma di professionista antincendio.

b) Attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

Le modifiche non ricomprese all'articolo 4, comma 6, del DPR 151/2011, nonché quelle considerate non sostanziali, ai fini antincendio, da specifiche norme di prevenzione incendi sono documentate al Comando all'atto della presentazione della attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio.

Per l'individuazione di tali modifiche si può fare riferimento ai criteri di cui all'Allegato IV del decreto 7 agosto 2012 o, in alternativa, alla valutazione dei rischi di incendio dell'attività.

SBO



IL COMANDANTE
Ing. Pietro Vincenzo RASCHILLÀ